

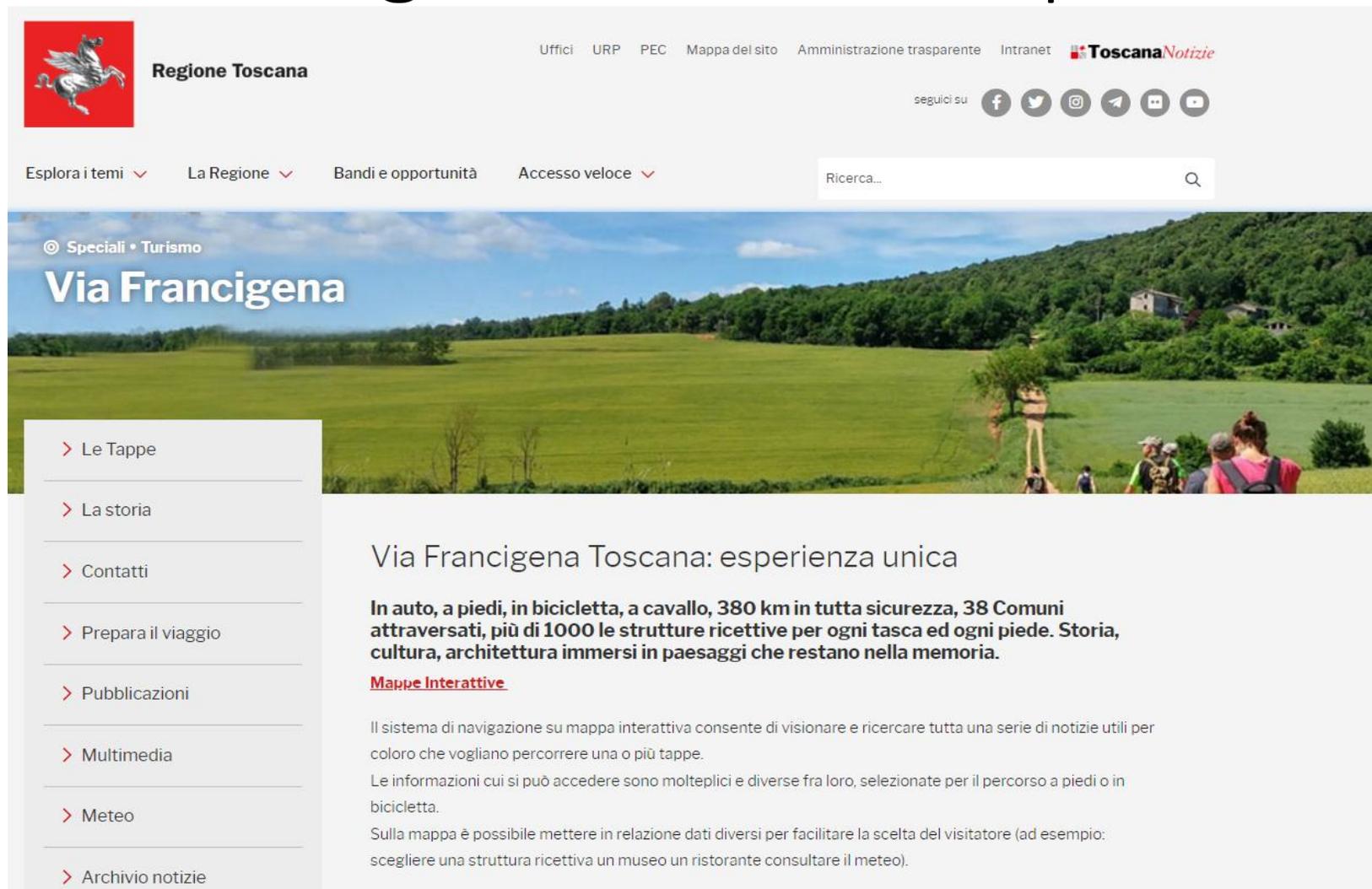
# Effetti del turismo dei cammini sull'attrattività di aree collinari/montane: il caso della Via Francigena in Toscana

*Mauro Quercioli*

Presidente del Comitato di Indirizzo e controllo di IRPET

Considerazioni di sintesi sullo Studio IRPET a cura di *E. Conti, M. L. Maitino, M. Mariani, N. Sciclone*

# Via Francigena Toscana: esperienza unica



The screenshot shows the website for the Via Francigena in Tuscany. At the top, there is a navigation bar with the Regione Toscana logo, social media icons, and a search bar. Below the navigation bar, there is a large banner image of a green field with people walking. The main heading is "Via Francigena". To the left of the main content is a sidebar menu with the following items: "Le Tappe", "La storia", "Contatti", "Prepara il viaggio", "Pubblicazioni", "Multimedia", "Meteo", and "Archivio notizie". The main content area features the title "Via Francigena Toscana: esperienza unica" followed by a bolded paragraph: "In auto, a piedi, in bicicletta, a cavallo, 380 km in tutta sicurezza, 38 Comuni attraversati, più di 1000 le strutture ricettive per ogni tasca ed ogni piede. Storia, cultura, architettura immersi in paesaggi che restano nella memoria." Below this is a link for "Mappe Interattive". A paragraph of text describes the interactive navigation system, and another paragraph mentions the availability of information for different modes of transport.

# Ragioni e obiettivo dello studio

- **Per i territori periferici poco coinvolti nel processo di industrializzazione e non interessati dal turismo di massa, caratterizzati da pregio paesaggistico, il turismo slow esperienziale rappresenta una significativa opzione di sviluppo locale e di contrasto alla marginalità e allo spopolamento.** (Salvatore et al., 2018; Pezzi et al., 2020; Mastrangioli and Brandano, 2021).
- Il ripristino di percorsi storici di pellegrinaggio può dunque offrire nuove opportunità per queste aree. Graave, Klij & Heijman (2017) Bambi & Barbari (2014).
- Il tratto Toscano della antica via Francigena, che da Canterbury giungeva sino a Gerusalemme, e che per circa 380 km attraversa da nord ovest a sud est 38 comuni della Toscana, in seguito a una lunga operazione di ripristino iniziata nel 2009 è oggi completamente percorribile a piedi a cavallo e in bicicletta.
- **Lo studio si propone dunque di misurare l'effetto causale sull'attrattività turistica, in termini di presenze turistiche, del ripristino del tratto toscano della Via Francigena sui comuni minori attraversati dal tracciato e, indirettamente, sui comuni minori che li circondano (spillover).**

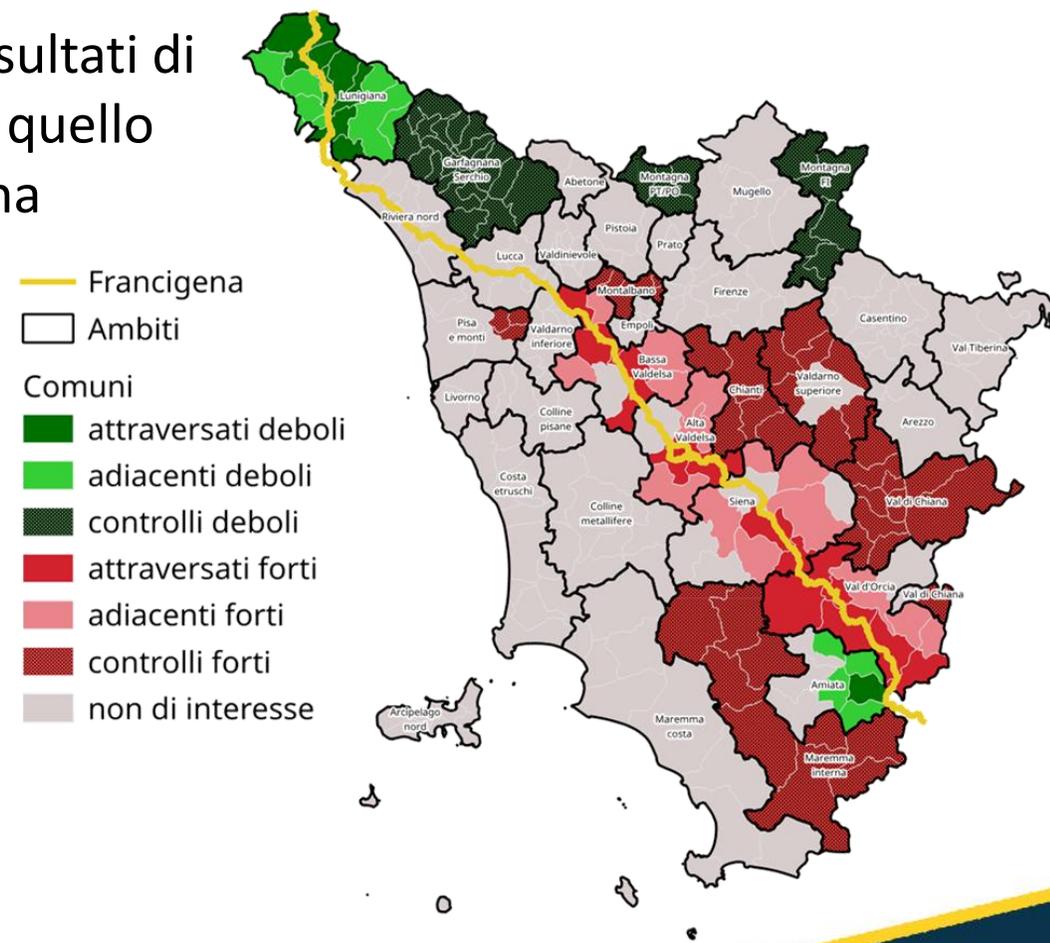
# Metodi

- L'analisi si basa sull'approccio “potential outcomes”, in particolare sull'inferenza causale in presenza di unità interferenti.
- Si suppone cioè che **in assenza dell'intervento di ripristino della Via , i comuni attraversati e quelli adiacenti avrebbero conosciuto la stessa variazione di presenze turistiche osservato nei rispettivi controlli, scelti in comprensori aventi lo stesso grado di sviluppo turistico antecedentemente all'intervento.**
- L'approccio strettamente causale e quantitativo rappresenta una prima novità del nostro contributo nell'ambito degli studi sul fenomeno del turismo dei cammini.
- Un ulteriore contributo dato dal nostro studio è che definiamo e stimiamo due quantità causali distinte:
  - l'effetto medio sui pernottamenti dell'essere attraversati dal percorso ripristinato nei comuni che ospitano la Via Francigena,
  - l'effetto diffusivo (spillover) medio sui comuni che non ospitano il sentiero ma sono adiacenti a quelli che lo ospitano.
- **L'analisi stima inoltre dettagliatamente l'effetto del ripristino della Via nelle “Aree deboli” che erano poco attrattive dal punto di vista turistico e nelle “Aree forti” quelle già turisticamente più sviluppate.**

# Comuni attraversati, adiacenti, e controlli

Ricostruiamo il risultato controfattuale attraverso i risultati di alcuni comuni assunti come controllo, come proxy di quello che sarebbe accaduto senza ripristino della Francigena

- Dai comprensori non attraversati abbinati a ciascuna delle due aree attraversate, selezioniamo i comuni controllo a partire dai quali ricostruire gli esiti controfattuali che gli attraversati e gli adiacenti avrebbero conseguito se la Via Francigena non fosse stata mai ripristinata.
- I comuni controllo selezionati sono 29 in aree turisticamente deboli e 40 in aree turisticamente forti.

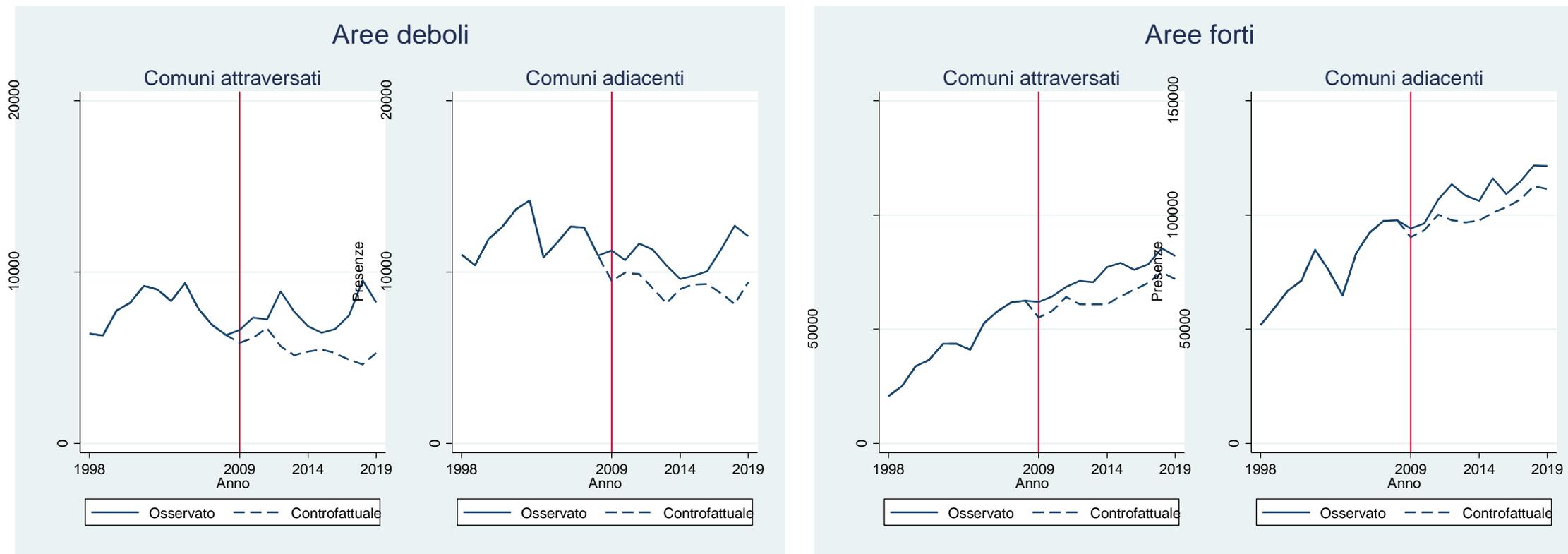


# Comuni selezionati tra quelli attraversati dalla Via Francigena, adiacenti alla Via Francigena e controlli

<b>F=1 (comuni attraversati)</b>	<b>A=1 (comuni non attraversati adiacenti)</b>
<b>Z = A (aree deboli): 8 comuni</b>	<b>11 comuni</b>
Aulla (Lunigiana)	Casola (Lunigiana)
Bagnone (Lunigiana)	Comano (Lunigiana)
Filattiera (Lunigiana)	Fivizzano (Lunigiana)
Fosdinovo (Lunigiana)	Mulazzo (Lunigiana)
Licciana Nardi (Lunigiana)	Podenzana (Lunigiana)
Pontremoli (Lunigiana)	Tresana (Lunigiana)
Villafranca (Lunigiana)	Zeri (Lunigiana)
Piancastagnaio (Amiata)	Abbadia San Salvatore (Amiata)
	Castell'Azzara (Amiata)
<b>F=1</b>	Santa Fiora (Amiata)
<b>Z = C (aree forti): 13 comuni</b>	Seggiano (Amiata)
Colle di Val d'Elsa (Alta Valdelsa)	
Monteriggioni (Alta Valdelsa)	<b>A=1c (comuni non attraversati adiacenti)</b>
	<b>14 comuni</b>
Castelfiorentino (Bassa Valdelsa)	Barberino Tavarnelle (Alta Valdelsa)
Fucecchio (Bassa Valdelsa)	Casole (Alta Valdelsa)
Gambassi (Bassa Valdelsa)	Poggibonsi (Alta Valdelsa)
San Miniato (Bassa Valdelsa)	Cerreto Guidi (Bassa Valdelsa)
	Certaldo (Bassa Valdelsa)
Buonconvento (Area senese)	Montespertoli (Bassa Valdelsa)
Monteroni (Area senese)	Palaia (Bassa Valdelsa)
	Asciano (Area senese)
Castiglione (Val d'Orcia)	Castelnuovo B. (Area senese)
Montalcino (Val d'Orcia)	Murlo (Area senese)
Radicofani (Val d'Orcia)	Sovicille (Area senese)
San Casciano dei Bagni (Val d'Orcia)	Cetona (Val d'Orcia)
San Quirico (Val d'Orcia)	Pienza (Val d'Orcia)
	Sarteano (Val d'Orcia)

# I risultati

## Presenze (media per area). Valori osservati e contro fattuali



# I risultati

	<b>COMUNI ATTRAVERSATI</b>	<b>COMUNI ADIACENTI</b>
<b>AREE DEBOLI</b>	<b>Effetto positivo e spesso statisticamente significativo</b>	<b>Effetto positivo, ma non sempre statisticamente significativo negli anni</b>
<b>AREE FORTI</b>	<b>Effetto positivo ed in genere statisticamente significativo</b>	<b>Effetto positivo ed in genere statisticamente significativo</b>

# I risultati

- Lo studio analizza l'impatto della Via per due raggruppamenti di Comuni con caratteristiche diverse e rilevanti dal punto di vista delle policy.
- **Nel complesso delle aree più deboli e meno turisticamente sviluppate il ripristino della via ha rappresentato, nel decennio 2009-2019, un valido argine alla tendenza altrimenti declinante dei flussi turistici.** I comuni appartenenti a queste aree meno sviluppate, attraversati dal percorso, sono quelli che si giovano in misura percentualmente più rilevante dell'effetto positivo legato al suo ripristino, senza il quale le presenze medie annue sarebbero risultate inferiori del 32,2% rispetto al livello pre-intervento. Meno certo e più contenuto risulta invece, nelle aree deboli, l'effetto del ripristino della Francigena sui comuni adiacenti a quelli attraversati, nei quali le presenze medie annue sarebbero risultate altrimenti inferiori del 16,9%.
- **Nelle aree forti, turisticamente più sviluppate e attrattive, il ripristino della Via ha manifestato gli effetti maggiori in termini assoluti, ma percentualmente più contenuti,** risolvendosi in un importante sostegno alla crescita tendenziale già presente. L'effetto del ripristino della via si è tradotto in un aumento in più pari al 16,4% di presenze medie annue per comune attraversato rispetto al rispetto al livello pre-intervento, e del 9,5% nei comuni contermini.

# Grazie per l'attenzione!

*Mauro Quercioli*

